

PROGETTO

BOCCIATO CON CREDITO

PERCHE'

Spesso lo studente, ad un certo punto dell'anno, pensa di avere la certezza, fondata o meno, di non farcela a conquistare la promozione. E, perciò, tende ad abbandonare.

Che farne? Come motivarlo? Come far sì che il lavoro dell'anno non venga buttato inutilmente? Come attenuare il senso di frustrazione e di inutilità che, immancabilmente, una bocciatura porta con sé?

Come consentire allo stesso Consiglio di Classe di fare scelte e di orientare verso soluzioni più produttive quegli studenti che stanno penosamente ed inutilmente arrancando, senza, con ciò, espellerli dalla vita della classe e della scuola?

PROPOSTA

Allo scopo di affrontare il problema della demotivazione degli studenti e del loro insuccesso scolastico, la proposta prevede che tutte le discipline per le quali il giovane ha comunque conseguito un giudizio di sufficienza vengano registrate come « credito formativo» nel suo curriculum.

Il Consiglio di Classe

L'anno successivo, in caso di ripetenza, il Consiglio di Classe prenderà atto, nella sua prima seduta, degli eventuali risultati positivi raggiunti, nonostante l'esito globale negativo, e li registrerà come punto di partenza della costruzione del curriculum e degli impegni da proporre allo studente.

Il Consiglio di Classe potrà decidere anche di proporre allo studente un orario personalizzato in merito alla frequenza delle lezioni di alcune materie, dopo aver verificato il mantenimento del credito acquisito.

SUGGERZIONE

Questa scelta vuole aprire nuove opportunità a chi si sforza di tenere sempre e comunque aperto un dialogo con lo studente e di prevenire, nel limite del possibile, inutili e frustranti abbandoni.

ATTORI/RUOLI

- **DIRIGENTE:** crea le condizioni necessarie per avviare l'attività
- **DOCENTE:** condivide la mappatura del curricolo per la definizione delle unità certificabili. Verifica che le conoscenze relative all'unità certificata(o l'intera materia) che viene riconosciuta nell'anno che deve essere ripetuto siano ancora attuali e presenti
- **FAMIGLIA:** condivide con lo studente il patto educativo
Sottoscritto con la scuola
- **STUDENTE:** acquisisce autonomia nella scelta del percorso da «salvare» e portare in fondo all'anno scolastico, impegnandosi a completarlo seppure in modo parziale

CONTRATTO

Il Consiglio di Classe può anche decidere di mappare il curriculum delle diverse discipline in «unità formative capitalizzabili» in maniera da riconoscere quanto è stato acquisito dallo studente e quanto deve essere oggetto di approfondimento.

Nasce così un accordo tra lo studente ed il Consiglio di Classe che diventa oggetto di appositi “contratti” sottoscritti tra il Preside, il Consiglio di Classe, lo studente ed i genitori.

FINALITA'

- Lo studente in difficoltà può essere stimolato ad impegnarsi fino alla fine dell'anno, alla ricerca di risultati positivi che, comunque, gli torneranno utili;
- si ha uno strumento in più per combattere il fenomeno dei ritiri in corso d'anno, quel "getto della spugna" che è pur sempre una sconfitta per la scuola;
- il Consiglio di Classe può svolgere una oculata azione di indirizzo, eventualmente orientando lo studente a selezionare le proprie scelte, concentrandosi su un numero inferiore di discipline, e rinviando all'anno successivo il completamento del lavoro;
- a sua volta lo studente "ripetente", vedendosi alleggerito, come prospettiva, il carico di lavoro, è più incentivato ad un impegno che porta risultati e che può dare soddisfazioni.

Bocciato con credito e la Buona Scuola

- «Bocciato con credito» è la risposta agli obiettivi di:
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni